

Codice scheda: ASC A4530361 (Microscheda: 3930A8/9)
Luogo e data: TORINO - 22/12/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: REMOTTI TADDEO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ricorda che D. Bosco non ha mai rifiutato la Comunione ai suoi intenti, si rianimava maggiore frequenza: interni due o tre volte alla settimana, esterni ogni otto giorni.

Torino, 12 dicembre 1905

Carissimo Don Remotti

Ho ricevuto la gradita tua del 15 novembre riguardante il tuo sistema nel permettere ai penitenti la Santa Comunione. Mi fa molto piacere il leggere di queste parole: "Mi viene sempre alla mente la grandissima prudenza di Don Bosco a questo riguardo". In tanto tempo che io ho vissuto con Don Bosco e che potei praticarlo con tanta intimità non ricordo che mai rifiutasse la comunione ai suoi penitenti. Egli ve li preparava con le sue parole piene di unzione e li animava alla frequenza maggiore, fino al punto che molti degli interni si appressavano dietro suo consiglio ogni giorno; altri due o tre volte la settimana, e gli esterni desiderava che si accostassero ogni otto giorni od almeno ogni 15 e nessuno rimanesse privo del cibo eucaristico oltre il mese: questo per coloro che frequentavano gli Oratori festivi. Va pur avanti con questo sistema che procurerai ad imitazione di lui, gran bene alle anime.

Ti ricambio di cuore gli auguri per le feste natalizie per il nuovo anno e prego Gesù Bambino ad illuminare la tua mente ed infiammare il tuo cuore del suo santo amore. Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 22- XII- 1905

Carissimo D. Remotti

Ho ricevuto la gradita tua del 15- novembre riguardante il tuo sistema nel permettere ai penitenti la S.^{ta} Comunione. Mi fa molto piacere il leggere queste parole: "Mi vien sempre alla mente la grandissima prudenza di D. Bosco a questo riguardo". In tanto tempo che io ho vissuto con D. Bosco e che potei praticarlo con tanta intimità non ricordo che mai rifiutasse la Comunione ai suoi penitenti. Egli ve li preparava con le sue parole piene di unzione e li animava alla frequenza maggiore fino al punto che molti degli Interni si appressavano

3930A8

/. Dietro suo consiglio ogni giorno;
altri due o tre volte la settimana;
e gli esterni desiderava che si acco-
stassero ogni otto giorni ad almeno
ogni 15 - e nessuno rimanesse pri-
vo del ciboucaristico oltre il
Mese: - questo per coloro che fre-
quentavano gli Oratorii gesuiti.

Va pur avanti con questo titte-
rno che procurerai, ad imitazione
ne di lui, gran bene alle anime.

Vi ricambio di cuore gli Augu-
rii per le feste Natalizie e per
nuovo Anno e prego Gesù Humi-
lino ad illuminare la tua mente
ed infiammare il tuo cuore del
suo Santo amore. Credimi sempre
tuo Affmo in S. e M.

Sac. Michele Riva

3930 A 9